

• **Domenica 31 marzo 2019**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• **Martedì 2 aprile 2019**

ore 20.30 in biblioteca: Serata Quaresimale “*Briciole di umanità*” dal tema **Vite con i poveri**. Interviene don Mario Vatta della Comunità di san Martino al Campo.

• **Giovedì 4 aprile 2019**

ore 18.30 in oratorio: Meditazione sulla Parola di DIO della domenica successiva, a cura di don Lucio Gridelli.

• **Venerdì 5 aprile 2019**

ore 17.15 in chiesa: Via Crucis.

ore 19.00 in chiesa: Breve incontro di preghiera in preparazione alla Pasqua per le famiglie dei ragazzi frequentanti la Catechesi e l'ACR.

Durante il tempo di Quaresima
alle 8.10 nei giorni feriali in chiesa
Preghiera delle Lodi

Il manifesto con gli appuntamenti della **QUARESIMA 2019**, appeso alle porte della chiesa, è scaricabile anche dal sito della parrocchia: vai all'indirizzo <https://quaresima2019.svdp-trieste.it> o inquadra il QR qui a fianco con il tuo smartphone.



PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



31 marzo 2019

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA (C)

Prima lettura: Dal libro di Giosuè (5, 9a. 10-12)

Il popolo di Dio, entrato nella terra promessa, celebra la Pasqua.

Salmo Responsoriale: (Sal 33)

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Seconda lettura: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5, 17-21)

Dio ci ha riconciliati con sé mediante Cristo.

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (15, 1-3. 11-32)

«Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita».

Da lunedì 1° aprile

le *Sante Messe feriali del mattino* saranno celebrate

alle ore **7.30** e alle ore **8.30**;

la *Santa Messa feriale della sera* sarà celebrata

alle ore **18.30**;

il *Rosario e la benedizione Eucaristica*

alle ore **18.00**.

AMARE È SERVIRE... SERVIRE È REGNARE

Scuola di Preghiera per i giovani della Diocesi

Due serate di riflessione sulla Parola, Adorazione, Preghiera e possibilità di Confessioni.

Lunedì 1 e martedì 2 aprile alle ore 20.30

presso il Battistero di san Giovanni (Cattedrale di san Giusto)

È proprio al tema della *testimonianza* e del *servizio al prossimo* sarà dedicata la **Scuola di Preghiera**, guidata quest'anno dalle riflessioni di alcuni giovani della *Comunità di sant'Egidio* e di *sr. Chiara Cabrini*, delle *Suore di Carità dell'Assunzione*. Seguendo la traccia della veglia di san Giusto dello scorso novembre, il titolo sarà: *Amare è servire...servire è regnare*.

CATTEDRA DI SAN GIUSTO - QUARESIMA 2019

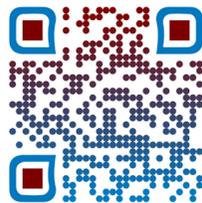
Gesù Cristo, nostra Riconciliazione

mercoledì 3 aprile

ore 20.30

COMUNITÀ CENACOLO, FONDATA DA MADRE ELVIRA
Serata dedicata ai giovani al termine della Scuola di preghiera con la presenza della Comunità Cenacolo di M. Elvira, che terrà una testimonianza sul tema "Riconciliarsi con la vita".

Per ricevere settimanalmente gli avvisi settimanali direttamente sul proprio indirizzo mail è disponibile la newsletter parrocchiale: per iscriversi visita il sito <http://newsletter.svdp-trieste.it> o inquadra il QR qui a fianco.



I foglietti settimanali, le notizie relative agli impegni parrocchiali, le intenzioni settimanali delle sante Messe, i vari gruppi operanti in parrocchia...

Tutte queste informazioni si trovano anche sul sito della parrocchia: <http://www.svdp-trieste.it>.

GIOVEDÌ 11 APRILE alle ore 18.00 in teatro
PRESENTAZIONE DI LUGLIO INSIEME 2019

Catechesi di Papa Francesco

LA SANTA MESSA

Il silenzio non si riduce all'assenza di parole, bensì nel disporsi ad ascoltare altre voci: quella del nostro cuore e, soprattutto, la voce dello Spirito Santo. Nella liturgia, la natura del sacro silenzio dipende dal momento in cui ha luogo: «Durante l'atto penitenziale e dopo l'invito alla preghiera, aiuta il raccoglimento; dopo la lettura o l'omelia, è un richiamo a meditare brevemente ciò che si è ascoltato; dopo la Comunione, favorisce la preghiera interiore di lode e di supplica» (ibid., 45). Dunque, prima dell'orazione iniziale, il silenzio aiuta a raccoglierci in noi stessi e a pensare al perché siamo lì. Ecco allora l'importanza di ascoltare il nostro animo per aprirlo poi al Signore. Forse veniamo da giorni di fatica, di gioia, di dolore, e vogliamo dirlo al Signore, invocare il suo aiuto, chiedere che ci stia vicino; abbiamo familiari e amici malati o che attraversano prove difficili; desideriamo affidare a Dio le sorti della Chiesa e del mondo. E a questo serve il breve silenzio prima che il sacerdote, raccogliendo le intenzioni di ognuno, esprima a voce alta a Dio, a nome di tutti, la comune preghiera che conclude i riti d'introduzione, facendo appunto la "colletta" delle singole intenzioni. Raccomando vivamente ai sacerdoti di osservare questo momento di silenzio e non andare di fretta: «preghiamo», e che si faccia il silenzio. Raccomando questo ai sacerdoti. Senza questo silenzio, rischiamo di trascurare il raccoglimento dell'anima.

Il sacerdote recita questa supplica, questa orazione di colletta, con le braccia allargate è l'atteggiamento dell'orante, assunto dai cristiani fin dai primi secoli – come testimoniano gli affreschi delle catacombe romane – per imitare il Cristo con le braccia aperte sul legno della croce. E lì, Cristo è l'Orante ed è insieme la preghiera! Nel Crocifisso riconosciamo il Sacerdote che offre a Dio il culto a lui gradito, ossia l'obbedienza filiale.

Nel Rito Romano le orazioni sono concise ma ricche di significato: si possono fare tante belle meditazioni su queste orazioni. Tanto belle! Tornare a meditarne i testi, anche fuori della Messa, può aiutarci ad apprendere come rivolgerci a Dio, cosa chiedere, quali parole usare. Possa la liturgia diventare per tutti noi una vera scuola di preghiera.